



Dipartimento di Ingegneria Civile,
dell'Energia, dell'Ambiente
e Materiali (DICEAM)

**VERBALE DELLA CONSULTAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DICEAM E LE ORGANIZZAZIONI
RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI PER LA CONDIVISIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO PER L'A. A. 2017-2018**

Verbale n. 1 del 30/11/2016

Il giorno 30/11/2016 alle ore 11.00 presso i locali del Dipartimento DICEAM dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria si è svolta su regolare convocazione del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali, Prof. Ing. Nicola Moraci, la riunione con le Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio al fine di condividere l'offerta formativa del Dipartimento per l'A.A. 2017/2018 attualmente in corso di progettazione.

A causa di un impedimento del Direttore, impegnato presso il Rettorato, presiede la riunione il Direttore del DICEAM, Prof. Ing. Giovanni Leonardi.

Risultano presenti il delegato del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, Ing. Giovanni Sidari, il delegato dell'Amministratore delegato AVR S.p.A., Ing. Giorgio Stiriti, il Presidente ANCE Provincia di Reggio Calabria, Geom. Francesco Siclari, il Capo sezione ANAS, Ing. Alberto Salutari, i delegati del Direttore generale System House, Ing. Gaetano Silipo e Ing. Gessica Chirico, il Direttore Tecnico dell'impianto di Reggio Calabria di Acciona Agua, Ing. Massimo Praticò. Sono inoltre presenti i coordinatori dei Corsi di Studio, Prof. Michele Buonsanti, Prof. Paolo Calabrò, Prof. Patrizia Frontera e in rappresentanza del Coordinatore, prof. Morabito, impegnato presso il Rettorato, la Prof. Matilde Pietrafesa.

Il Prof. Leonardi introduce la riunione porgendo i saluti propri e del Direttore e provvede ad illustrare l'Ordine del Giorno:

1. Corso di laurea in Ingegneria Civile-Ambientale (L-7)
2. Corso di laurea in Ingegneria Industriale (L-9)
3. Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23)
4. Corso di laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35).

1. Corso di laurea in Ingegneria Civile-Ambientale (L-7)

Il prof. Leonardi passa la parola al Prof. Calabrò che illustra l'andamento delle iscrizioni negli ultimi anni e la necessità di procedere ad una revisione dell'Ordinamento Didattico per renderlo più coerente con la normativa vigente in materia di progettazione dei Corsi di Studio che richiede uno stretto legame fra gli obiettivi formativi specifici dei Corsi di studio e quelli dei singoli corsi. Il prof. Calabrò anticipa che le modifiche previste al curriculum degli studi saranno invece piuttosto limitate e invita gli intervenuti a



Dipartimento di Ingegneria Civile,
dell'Energia, dell'Ambiente
e Materiali (DICEAM)

fornire, eventualmente, un nuovo contributo sui trend in atto nel mondo del lavoro e su nuove aree e tematiche di potenziale interesse per le aziende da integrare nei programmi didattici.

Entrano il prof. Moraci e il prof Morabito.

Interviene il Geom. Siclari che sottolinea l'importanza della riunione annuale con le Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio cui partecipa con piacere e regolarità. Manifesta la volontà degli imprenditori locali che rappresenta di favorire l'inserimento di giovani professionisti legati al territorio in sinergia con l'Università e invita ad utilizzare con maggiore efficacia lo strumento del Tirocinio aziendale.

Anche l'ing. Silipo, responsabile ricerca e sviluppo di System House, propone, per arginare l'esodo dei laureati di I livello verso le Università del Nord per gli studi Magistrali, di stringere maggiori legami fra il Corso di studio e le aziende e di farlo percepire agli studenti sia attraverso i tirocini sia attraverso specifici eventi.

Al termine della discussione, tutti i presenti esprimono apprezzamento e condividono l'offerta formativa del Corso di laurea in Ingegneria Civile-Ambientale (L-7)

Il prof. Moraci ringrazia per gli interventi e i suggerimenti che saranno utili per il rinnovamento del Corso di Studi.

2. Corso di laurea in Ingegneria Industriale (L-9)

Interviene la prof. Pietrafesa che sottolinea come il nuovo Corso di studi in Ingegneria Industriale nasca proprio da una condivisione con il territorio che ha permesso di dare corpo ad un progetto formativo probabilmente unico in ambito nazionale.

Interviene l'ing. Sidari che esprime la soddisfazione sua e dell'Ordine per l'apertura del nuovo Corso di Laurea che risponde alle manifeste esigenze del Territorio. L'ing. Praticò sottolinea come gli investimenti nelle energia rinnovabili cresceranno ancora nei prossimi anni creando notevoli possibilità di impiego, l'ing. Salutati evidenzia una carenza di figure di "Ingegnere elettrico" da destinare, ad esempio al controllo delle nuove e moderne gallerie appena realizzate, anche l'ing. Silipo sottolinea come la carenza di ingegneri elettrici nel mercato del lavoro locale porti spesso a dover acquisire figure professionali sotto-qualificate o a rivolgersi a professionisti provenienti da altre regioni.

A conclusione della discussione, tutti i presenti esprimono il loro apprezzamento per il nuovo Corso di laurea in Ingegneria Industriale (L-9) confermando la coerenza del percorso formativo proposto con le esigenze del mondo professionale.

3. Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23)

Interviene il prof. Buonsanti che sottolinea il dinamismo che si è inteso dare alla Laurea Magistrale in Ingegneria Civile per cercare di stare al passo delle esigenze del mondo del lavoro. Preannuncia una modifica del regolamento, relativamente ai requisiti di accesso, per rendere più facile l'iscrizione a laureati triennali provenienti dalle altre Università.

Ancora una volta l'ing. Praticò sottolinea l'importanza di tirocini formativi pratici in particolare per i laureandi nel settore civile.



Dipartimento di Ingegneria Civile,
dell'Energia, dell'Ambiente
e Materiali (DICEAM)

L'ing. Alberto Salutari propone un tavolo tecnico permanente rappresentativo delle figure chiave del territorio nel campo delle opere ingegneristiche che dovrebbe funzionare da cabina di regia per valorizzare e coordinare le potenzialità professionali del territorio. Offre opportunità di stages nel settore delle smart roads.

Il prof Moraci ringrazia esprimendo la massima disponibilità del Dipartimento.

Al termine degli interventi, tutti i presenti condividono il percorso formativo proposto confermandone la coerenza con le richieste del mondo professionale.

4. Corso di laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35).

Interviene la prof. Frontera che sottolinea il buon funzionamento della Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e il gradimento da parte degli studenti. L'ing. Stiriti, sulla scorta dell'esperienza maturata nell'ultimo anno, sottolinea l'importanza di tirocini e stages che permettono agli studenti di affrontare problematiche, legate alle esigenze delle aziende, che giocoforza trovano poco spazio nei programmi accademici, come le tematiche legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Interviene l'ing. Gessica Chirico, che, sulla scorta della propria esperienza personale, raccomanda di mantenere l'impianto interdisciplinare e metodologico del Corso di Laurea che permette di fare degli Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio figure flessibili in grado di occupare in azienda sia i ruoli tecnici propri della gestione ambientale e della sicurezza ma anche ruoli più propriamente organizzativi e gestionali.





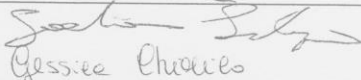

Anche per il Corso di laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35), tutti i convenuti esprimono il loro apprezzamento condividendone il percorso e gli obiettivi formativi.

Il prof. Moraci ringrazia tutti gli intervenuti e chiude la riunione alle ore 12:20.

Il Segretario verbalizzante

Prof. Ing. Paolo Salvatore Calabrò

RIUNIONE PARTI SOCIALI – 30 NOVEMBRE 2016

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	Firma
Presidente Regione Calabria	Assente	
Presidente Consiglio regionale della Calabria	Assente	
Presidente Provincia Reggio Calabria	Assente	
Sindaco del Comune di Reggio Calabria	Assente	
Commissario Straordinario Camera di Commercio Reggio Calabria	Assente	
Presidente Confindustria Provincia di Reggio Calabria	Assente	
Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria (Delegato)	Ing. Giovanni Sidari	
Amministratore Delegato Hitachi Rail Italy	Assente	
Amministratore delegato AVR SpA (Delegato)	Ing. Giorgio Stiriti	
Presidente ANCE Provincia Reggio Calabria	Geom. Francesco Siclari	
Capo sezione ANAS – Autostrade	Ing. Alberto Salutari	
Direttore Sistem House (Delegato)	Ing. Gaetano Silipo Ing. Gessica Chirico	
Direttore Tecnico di Acciona Agua	Ing. Massimo Praticò	
Responsabile di Processo UOP- Honeywell Company	Assente	